

COMUNE DI POGLIANO MILANESE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

(REG. INT. N. 5)

AREA URBANISTICA

DETERMINA

OGGETTO: Progetto di messa in sicurezza operativa ex art. 243 T.U.A. e ss.mnm.ii. - Adeguamento della barriera idraulica a protezione della falda presentato in data 13.03.2018 dalla società Marbo Italia Spa di Pogliano Milanese

IL RESPONSABILE

Premesso che:

- Con D.Lvo n.152 del 03.04.2006 nella parte IV sono state dettate disposizioni sulla gestione dei rifiuti e sulla bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati;
- Con l'art.242 del suddetto Decreto sono state emanate le procedure e le modalità per la caratterizzazione del sito e per la predisposizione dell'Analisi di rischio e degli interventi di messa in sicurezza e di ripristino dei siti inquinati;

Richiamati i seguenti atti assunti dal Comune di Pogliano Milanese:

- La determinazione dell'Area Territorio e Ambiente n.58 del 03.04.2006 avente ad oggetto *"Inquinamento della falda supposta in capo alla Ditta Marbo SpA di Via T.Tasso n.25/27 di Pogliano Milanese – presa d'atto verbale delle conferenze servizi e determinazioni in merito"*;
- L'ordinanza sindacale contingibile ed urgente n.49 del 29.12.2006 per lo scarico delle acque emunte dal sottosuolo presso la fognatura comunale;
- La determinazione dell'Area Territorio e Ambiente n.115 del 07.11.2007 avente ad oggetto *"Inquinamento della falda. Presa d'atto verbale dell'incontro tecnico del 25.10.2007 e determinazioni in merito"*;
- La determinazione dell'Area Territorio e Ambiente n.167 del 11.06.2008 avente ad oggetto *"Inquinamento della falda. Presa d'atto verbale della conferenza dei servizi del 28.05.2008 e determinazioni in merito"*;
- L'ordinanza sindacale contingibile ed urgente n.7 del 01.03.2013 che estende gli effetti dell'ordinanza n.49/2006 a tutti i piezometri della Messa in sicurezza operativa presentata dalla ditta Marbo SpA in data 29.12.2012 prot.14056;

Richiamata inoltre la Determinazione dell'Area Urbanistica n.82 del 07.03.2013 avente ad oggetto *"Progetto di messa in sicurezza operativa della falda acquifera presentata in data 29.11.2012 prot.14056 da parte della società Marbo Italia SpA"*;

Richiamato il contenuto di tutti i verbali degli incontri tecnici svolti con gli enti e con la società Marbo Italia SpA che risulta agli atti sia del Comune e sia degli enti in indirizzo;

Dato atto che a far tempo dall'avvenuta approvazione del Progetto di messa in sicurezza operativa della falda acquifera la società *Marbo Italia SpA*, con sede a Pogliano Milanese in Via T.,Tasso n.27, ha rivisto detto progetto, anche sulla base delle indicazioni fornite da parte degli enti di controllo, inoltrando a mezzo PEC in data 13.03.2018 al Comune di Pogliano Milanese il progetto di *"Messa in sicurezza operativa ex art.243 T.U.A. e ss.mm.ii. – Adeguamento della barriera idraulica a protezione della falda"*, e condividendolo anche con gli enti di controllo, oltre che con il Comune di Pogliano Milanese;

Evidenziato che in data 15.06.2018 prot.6719 il Comune di Pogliano Milanese ha indetto la Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, chiedendo a tutti gli enti di controllo coinvolti la propria determinazione sul progetto presentato in data 13.03.2018 da parte della società *Marbo Italia SpA*, stabilendo il termine di **30 (trenta) giorni** al fine di far pervenire le proprie determinazioni;

Dato atto che nel termine stabilito in **10 (dieci) giorni** a decorre dalla data di convocazione/indizione della Conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, termine quindi stabilito per la data del 26.06.2018, lo scrivente ufficio non ha richiesto integrazioni documentali o approfondimenti, nonché chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

Dato atto che entro il termine di **30 (trenta) giorni** a decorrere alla data di convocazione/indizione della Conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, termine quindi stabilito per la data del **16.07.2018**, sono pervenuti i seguenti contributi che lo scrivente intende formulati quali determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza:

DATA	PROT.	ENTE	DETERMINAZIONE
18.06.2018	6798	ARPA Lombardia Dipartimento di Milano e Monza Brianza	<i>si ritiene di poter esprimere parere favorevole alla nuova configurazione della barriera idraulica così come proposto dalla parte. [...]</i>
28.06.2018	7215	Città Metropolitana di MILANO – Area tutela e valorizzazione ambientale – Settore rifiuti, bonifiche e autorizzazioni integrate ambientali	<i>Si condivide la valutazione tecnica di ARPA di cui alla nota prot. Arpa_mi/95998 del 18.06.2018 (prot. CMM n.144990 del 19.06.2018). Per quanto riguarda la gestione delle acque sotterranee emunte, si ricordano le disposizioni di cui all'art.243 del d.lgs 152/06 (articolo sostituito dall'art.41, comma 1, legge n.98 del 2013) ed in particolare a quanto previsto al comma 3 del medesimo articolo.[...]</i>
16.07.2018	7919	ATS Milano Città Metropolitana – Dipartimento di igiene e prevenzione sanitaria - UOC salute e ambiente	<i>[...] prende atto della proposta di parte di adeguamento delle portate della barriera idraulica e non si rilevano motivi ostativi a quanto in oggetto[...]</i>

Preso atto che NON risulta pervenuto alcun riscontro da parte della Regione Lombardia - Direzione Generale Ambiente, Energia E Sviluppo Sostenibile Tutela Ambientale – nei termini indicati dalla convocazione/indizione della Conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona tenutasi in data 15.06.2018 e che pertanto in tal caso, ai sensi dell'art.14-bis, co.4, della Legge 241/90, e che la mancata comunicazione della determinazione entro il termine indicato equivale ad assenso senza condizioni;

Ritenuto che il procedimento per la determinazione conclusiva relativa all'approvazione del Progetto per la “Messa in sicurezza operativa ex art.243 T.U.A. e ss.mm.ii. – Adeguamento della barriera idraulica a protezione della falda” presentato da parte della società Marbo Italia SpA, con sede a Pogliano Milanese in Via T. Tasso n.27, inoltrato a mezzo PEC in data 13.03.2018, è giunto a conclusione;

Dato atto che in data 07.08.2018 prot.8633 è stata data comunicazione intesa all'emissione della *Determinazione motivata di Conclusione* a seguito della conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona tenutasi in data 15.06.2018;

Dato atto che con la predetta comunicazione è stato dato avviso nelle forme di avvio del procedimento ai sensi dell'art.7 della L.241/90 e ss.mm.ii. delle volontà di condizionare l'emissione del provvedimento con le sottoelencate condizioni:

- procedere, ai sensi dell'art. 242 c.7 del D.Lvo 152/2006 e ss.mm.ii., alla valutazione del costo stimato dell'intervento, comunicandolo allo scrivente ufficio entro **30 (trenta) giorni** dal ricevimento della presente comunicazione, ai fini del rilascio delle opportune garanzie economiche incrementative poste a favore dell'amministrazione comunale, atteso che ad oggi risulta già depositata una garanzia economica pari ad €.26.944,76;
- procedere, ai sensi dell'art. 243 c.3 del D.Lvo 152/2006 e ss.mm.ii., alla presentazione allo scrivente ufficio e per conoscenza agli enti interessati, entro il termine perentorio di **90 (novanta) giorni** dal ricevimento della presente comunicazione, di un progetto esecutivo finalizzato al trattamento depurativo da effettuare presso un apposito impianto di trattamento delle acque di falda o presso gli impianti di trattamento delle acque reflue industriali esistenti e in esercizio in loco, che risultino tecnicamente idonei.

Dato atto che nei termini indicati nella predetta comunicazione del 07.08.2018 prot.8633 non è pervenuto alcun riscontro da parte della società *Marbo Italia SpA*, e che pertanto l'ufficio ritiene di mantenere la polizza fidejussoria già depositata anche a garanzia delle modifiche della barriera idraulica in parola;

Ritenuto che si possa procedere ad autorizzare i lavori in argomento con le prescrizioni che verranno indicate di seguito;

Visto il D.Lgs 152 del 03.04.2006 ed in particolare la parte IV;

Visto il combinato disposto degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.-

DETERMINA

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente;
2. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il progetto di *"Messa in sicurezza operativa ex art.243 T.U.A. e ss.mm.ii. – Adeguamento della barriera idraulica a protezione della falda"* inoltrato a mezzo PEC in data 13.03.2018 al Comune di Pogliano Milanese da parte della società Marbo SpA con sede a Pogliano Milanese in Via Tasso n.25/27 P.I./C.F. 02825620152 attraverso di proprio studio tecnico incaricato, ETA Geologia e Ambiente con sede a Varese in Via Rossini n.1, la cui copia risulta in atti di ufficio e che è parte sostanziale ed integrante del presente atto;
3. di ritenere, per le motivazioni indicate in premessa, valida ed efficace la garanzia economica già depositata in atti del Comune nella forma della polizza fidejussoria per un importo pari ad **€26.944,76**;
4. di stabilire, per le motivazioni indicate in premessa, quale condizione del presente provvedimento che la società Marbo SpA con sede a Pogliano Milanese in Via Tasso n.25/27 P.I./C.F. 02825620152 proceda, ai sensi dell'art. 243 c.3 del D.Lvo 152/2006 e ss.mm.ii., alla presentazione allo scrivente ufficio e per conoscenza agli enti interessati, entro il termine perentorio già stabilito con precedente comunicazione del 07.08.2018 prot.8633 del **05.11.2018**, di un progetto esecutivo finalizzato al trattamento depurativo da effettuare presso un apposito impianto di trattamento delle acque di falda o presso gli impianti di trattamento delle acque reflue industriali esistenti e in esercizio in loco, che risultino tecnicamente idonei;
5. che prima dell'inizio dei lavori la ditta Marbo SpA depositi in Comune apposita attestazione di avvenuto adempimento alle norme di cui all'art.90 comma 9 del D.Lgs. 81/2008 e s.m. e i. che qui di seguito di riassume per sunto:
 - a) verifica l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa affidataria, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all'allegato XVII. Nei casi di cui al comma 11, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato e del documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII;
 - b) chiede alle imprese esecutrici una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti. Nei casi di cui al comma 11, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese del documento unico di regolarità contributiva e dell'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato;

- c) trasmette all'amministrazione competente, prima dell'inizio dei lavori oggetto del permesso di costruire o della denuncia di inizio attività, il nominativo delle imprese esecutrici dei lavori unitamente alla documentazione di cui alle lettere a) e b). L'obbligo di cui al periodo che precede sussiste anche in caso di lavori eseguiti in economia mediante affidamento delle singole lavorazioni a lavoratori autonomi, ovvero di lavori realizzati direttamente con proprio personale dipendente senza ricorso all'appalto. In assenza del documento unico di regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, l'efficacia del titolo abilitativo è sospesa.
6. di stabilire che a titolo di prescrizione la ditta Marbo SpA proceda ad eseguire il monitoraggio con le modalità e i tempi che gli verranno impartiti dagli organi di controllo e che i fermi pompa/impianto e loro riattivazione devono essere tempestivamente comunicati tramite mail/PEC a tutti gli enti di controllo e al Comune;
7. di stabilire che è fatto obbligo alla società Marbo SpA di comunicare l'inizio e la fine dei lavori presso il protocollo del Comune e per conoscenza agli enti di controllo altresì di comunicare quanto prescritto/previsto dal D.Lgs 81/2008 e s.m. e i.;
8. di dare atto che in forza dell'ordinanza n.7 dell'01.03.2013 prot.2647 a firma del Sindaco pro-tempore del Comune di Pogliano Milanese lo scarico delle acque emunte dalla barriera idraulica di cui al progetto di messa in sicurezza operativa avvenga con recapito presso la fognatura comunale di Via Tasso, fatta slava l'ordinanza precedente n.49 del 29.12.2006 prot.15275;
9. di stabilire che per quanto non indicato nella presente determinazione risulta valido ed efficace quanto contenuto nel precedente provvedimento di cui alla propria determinazione n.167 del 11.06.2008 avente ad oggetto *"Inquinamento della falda. Presa d'atto verbale della conferenza dei servizi del 28.05.2008 e determinazioni in merito"*;
10. di dare atto altresì che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico dell'ente.
11. di stabilire che copia del presente provvedimento venga trasmesso per competenza, via PEC, a:
- **Marbo Italia SpA** a mezzo PEC: marboitaliaspa@pec.it;
 - **ETA Geologia e Ambiente – Dr. Sommaruga Gianpaolo**
PEC: gianpaolo.sommaruga@epap.sicurezzapostale.it
12. di stabilire che copia del presente provvedimento venga trasmesso per conoscenza, via PEC, ai seguenti soggetti:
- **Regione Lombardia Direzione Generale Ambiente, Energia E Sviluppo Sostenibile Tutela Ambientale**
a mezzo PEC: ambiente@pec.regione.lombardia.it
 - **Città Metropolitana Di Milano Servizio Bonifiche siti contaminati**
a mezzo PEC : protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it;
 - **A.R.P.A. Dipartimento di Milano e Monza**
a mezzo PEC dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it;
 - **A.T.S. della Città Metropolitana di Milano**
a mezzo PEC: protocollogenerale@pec.ats-milano.it

Pogliano Milanese, 07.09.2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA
URBANISTICA
arch. Ferruccio Migani